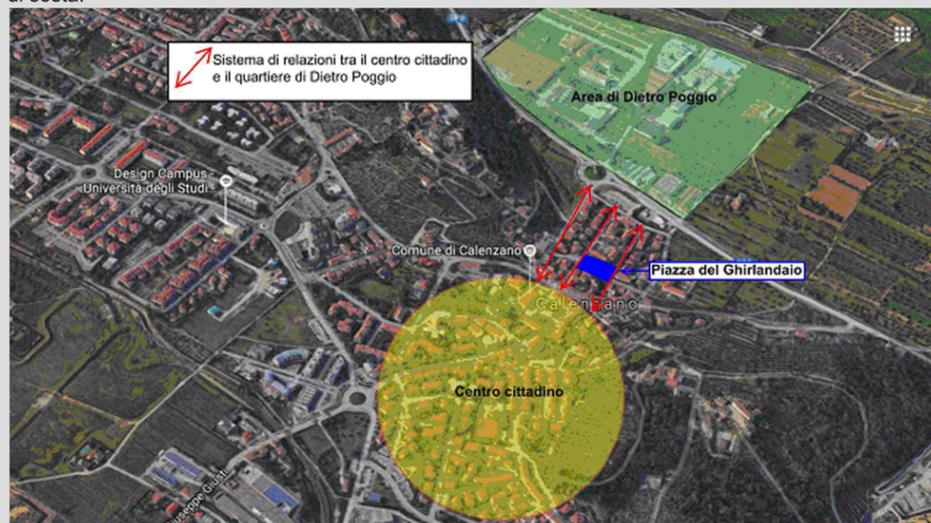


Lotto n. 13

Lavori di riqualificazione di piazza del Ghirlandaio a Calenzano

L'intervento consiste nel miglioramento della qualità del decoro urbano di piazza del Ghirlandaio e si inserisce in un più vasto programma di riqualificazione di collegamento con l'area periferica denominata Dietro Poggio. L'area di Dietro Poggio, come già indicato dal toponimo, risulta marginale rispetto al centro cittadino e al centro storico di Calenzano Alto. Tale area, pur avendo un forte connotato paesaggistico, è stata interessata da un processo di industrializzazione in carenza di infrastrutture e servizi adeguati. Nel corso degli anni è stato avviato un percorso di rigenerazione urbana che ha visto l'espletamento di un concorso di progettazione di idee nell'anno 2012 conclusosi con l'approvazione di un piano guida per la riqualificazione dell'area. Tale area era posta a margine del centro edificato ed è stata interessata a partire dagli anni '70 da una progressiva edificazione priva di una pianificazione organica e coerente con il contesto circostante. In tale contesto il progetto di riqualificazione di piazza del Ghirlandaio svolge un importante ruolo di collegamento e cerniera tra l'area marginale di Dietro Poggio ed il centro cittadino comprensivo del polo istituzionale. Il progetto consiste nella riqualificazione di tutta piazza del Ghirlandaio attraverso un assetto distributivo che differenzia la mobilità carrabile da quella pedonale mediante specifica materializzazione della pavimentazione. Il progetto prevede anche la sostituzione dell'apparato vegetazionale mediante la sostituzione dei pini domestici attuali con esemplari di specie arboree decidue di prima grandezza, che dovranno trovare collocazione entro spazi permeabili di dimensioni adeguate e funzionalmente asserviti a ruolo della piazza: piazza per eventi e spazio di sosta.



AMBITO 1

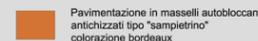
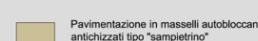
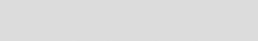
Lotto n. 15

Sistemazione funzionale di Piazza Gramsci Campi Bisenzio

L'intervento in oggetto riguarda la sistemazione funzionale della piazza Gramsci, mediante la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio della zona adiacente al centro storico di Campi Bisenzio, notoriamente carente di posti auto. Il progetto redatto da quest'Ufficio prevede la creazione di stalli di sosta e di corsie di accesso ricalibrando gli spazi pavimentati e le aiuole a verde della piazza con lo scopo di non snaturarne la vocazione di luogo di incontro e di relazione. Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un parcheggio pubblico avente la capienza di n. 48 posti auto di cui 1 riservato ai soggetti disabili.



MATERIALI

-  Pavimentazione in masselli autobloccanti antichizzati tipo "sampietrino" colorazione bordeaux
-  Pavimentazione in masselli autobloccanti antichizzati tipo "sampietrino" colorazione marrone
-  Pavimentazione in masselli autobloccanti antichizzati tipo "sampietrino" colorazione grigio
-  Pavimentazione in masselli autobloccanti antichizzati tipo "sampietrino" colorazione nero



Lotto n. 16

Riqualificazione architettonica e funzionale dell'edificio "ex caserma dei carabinieri" nel Comune di Signa.

L'edificio, che ha avuto nel corso del tempo diverse destinazioni e denominazioni, (Circolo Doninzetti del 1912, casa del Fascio nel 1938, casda del Popolo nel 1947, Caserma dei Carabinieri nel 1955) è stato abbandonato nel 1999 e attualmente è patrimonio del Comune di Signa. Lo stato di fatto attuale deriva da varie modifiche succedutesi negli anni a seguito delle varie funzioni svolte dall'edificio ed è in condizione manutentive precarie da anni; la sua collocazione lo rende però idoneo per un adeguato utilizzo culturale sociale. L'edificio deve essere recuperato per essere messo in sicurezza e rifunzionalizzato per creare un polo nel centro storico di Signa che ospiti uffici pubblici e attività culturali e recuperi lo spazio urbano antistante secondo la sua vocazione originaria di incontro e sosta per gli abitanti della zona. Il complesso immobiliare in oggetto presenta oggi varie criticità sia dal punto di vista delle condizioni d'uso degli spazi sia da quello ancor più importante della sicurezza. Al di là delle funzioni che si intendono conferirvi e che comunque debbono orientare il progetto di recupero, sussiste allo stesso tempo la necessità di provvedere ad opere di salvaguardia e di manutenzione che assicurino prestazioni di stabilità, di salubrità e di durabilità dei manufatti edilizi, in particolare di quelli che si interfacciano con gli spazi esterni, pubblici e privati. Ciò al fine di dotare l'edificato dei requisiti minimi necessari per continuare a manifestarsi come luogo urbano ancorché in fase di riorganizzazione interna e di riassetto funzionale.

Il progetto prevede:

- Risanamento conservativo e riqualificazione architettonica dell'involucro edilizio.
- Restauro architettonico e ambientale dell'area pubblica antistante.
- Risanamento tecnologico e riqualificazione funzionale del piano seminterrato.
- Recupero architettonico e ambientale dell'area pertinenziale esterna.
- Riordino distributivo e riqualificazione tecnologica del piano terra e del primo piano.

